

WELFARE CULTURALE: MOLTEPLICI ARTI
Aggiornamento: ottobre 2015
Descrizione del progetto
Creazione di una Community delle Molteplici Arti per la promozione e la sperimentazione di nuove forme artistiche – dal cinema, alla fotografia, dalla letteratura, alle arti visive, dal teatro alla musica – in un’ottica non solo formativa, ma anche terapeutica e di inclusione sociale.
Referenti del progetto
Istituzione Gian Franco Minguzzi, Città Metropolitana di Bologna: Laura Venturi Comune di Bologna: Cheti Corsini Coordinatore progetto: Antonio Taormina
Attori coinvolti
Università di Bologna/Dipartimento Scienze della Educazione, Fondazione Teatro Comunale, Arena del Sole – ERT, Teatro Stabile Regionale, Teatro del Pratello, Università Primo Levi, Accademia di Belle Arti, Ass. OgK, Ass. Hamelin, Rete Teatri Solidali, Ass. Arte e Salute, Ass. Gli Amici di Luca, Ass. Tra un Atto e l’Altro, AUSL/DSM - DP, ITC Teatro di S. Lazzaro, International Association for Art and Psychology, Orchestra Senzaspine, PaperMoon, Scuola Popolare di Musica Ivan Illich, Wu Ming.
Risultati attesi/ obiettivi del progetto
<ul style="list-style-type: none"> – Creazione della Community. – Innalzamento del benessere della popolazione in stato di fragilità che il progetto coinvolge in ambiti diversi e nelle sue diverse fasi e azioni. – Diminuzione di comportamenti e atteggiamenti dettati da pregiudizi, tra adolescenze diverse, tra generazioni, verso portatori di abilità diverse, nei confronti di chi è detenuto, verso la malattia mentale. – Raggiungimento di evoluzioni ed esiti positivi in tutti gli ambiti in cui le arti abbiano una rilevanza terapeutica/riabilitativa o una finalità di prevenzione del disagio e dell'emarginazione. – Innalzamento del benessere scolastico ed empowerment nell'apprendimento. – Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare delle giovani generazioni a temi d'importanza sociale quali le differenze di genere, l'integrazione e l'inclusione sociale, la diversità come risorsa, la lotta all'emarginazione e allo stigma. – Miglioramento della vita quotidiana nelle carceri per chi è impegnato in attività artistiche, teatrali, musicali; per tutti coloro che sono spettatori e testimoni di tali attività; per il personale di custodia e sorveglianza, per migliorare rapporti interpersonali fondati sul rispetto. – Realizzazione di percorsi formativi per consolidare e aumentare le competenze di figure professionali in grado di vivere il teatro sia come atto culturale, artistico e creativo di alto livello estetico, sia come possibilità di promuovere incontri con le diversità, con se stessi, con le comunità per la costruzione di nuove cittadinanze. – Ampliamento costante della rete dei partner affinché la Community delle Molteplici Arti acquisisca progressivamente una dimensione metropolitana, con una costante informazione reciproca sulle esperienze realizzate e sulle potenziali risorse disponibili.

- Costituzione del circuito dei Teatri Solidali nell'Area Metropolitana per la promozione e la diffusione delle opere realizzate.
- Rafforzamento dell'interdisciplinarietà delle proposte culturali rivolte a bambini, ragazzi, nonché alle famiglie e al mondo della scuola, alla cittadinanza tutta.
- Costituzione di un network di giovani artisti e operatori, con competenze specifiche per dar vita a esperienze innovative in contesti di marginalità e disagio sociale, rafforzamento la sinergia tra forme artistiche d'interazione sociale e circuito artistico- tradizionale.

Integrazione e/o trasversalità con altri progetti

Le case fertili della cultura.

Empowerment e comunità.

Il sistema metropolitano delle biblioteche e degli archivi.

Attività previste

Attività svolte

Costituzione di un Comitato scientifico promotore del Community delle Molteplici Arti per la produzione, ricerca e sperimentazione di forme artistiche di interazione sociale.

- Creazione della Community, in seguito al Convegno del 29 gennaio 2014 *Un bel welfare! La cultura nella costruzione del benessere personale e sociale*, durante il quale è stato presentato pubblicamente il progetto.
- Stesura della *Carta degli Orientamenti*, manifesto della rete
- Attivazione del sito web.
- È stato deciso di mantenere la struttura assembleare, affiancata da un gruppo di ascolto formato dai relatori che sono intervenuti nel convegno di presentazione del progetto. È stato individuato Antonio Taormina coordinatore tecnico-organizzativo.
- Approvazione (16 luglio 2015) dello schema di *Protocollo di intesa* per la creazione della Community delle Molteplici Arti, firmato il 27 ottobre 2015.
- In calendario per l'11 dicembre del convegno *Arti come bussole e levatrici. Il contributo della Community delle Molteplici Arti alla progettazione della Città Metropolitana*

Costituzione di un Tavolo di Progettazione in progress per il coinvolgimento di nuovi partner.

- Sono stati individuati due gruppi di lavoro distinti:
- Gruppo di lavoro del progetto MA!, a cui partecipano coloro che hanno sottoscritto il progetto;
 - Gruppo di lavoro "Una città di città" a cui

	partecipano i sottoscrittori del progetto MA! e i nuovi partner.
Progettazione e realizzazione di un Festival biennale nazionale delle produzioni del Community delle Molteplici Arti (spettacoli, installazioni, concerti, performances), in collegamento a particolari manifestazioni fieristiche.	- In fase di sviluppo il progetto <i>Una città di città</i> .
Co-produzioni con le istituzioni teatrali cittadine e regionali, attraverso l'inserimento nei cartelloni teatrali, di spettacoli prodotti dalle realtà artistiche maggiormente significative e consolidamento e valorizzazione della rete dei teatri solidali attraverso la rete dei teatri dell'area metropolitana.	<ul style="list-style-type: none"> - ES.TE.SO.: il cartellone collettivo delle Associazioni e delle Compagnie della Rete dei Teatri Solidali che da maggio a settembre 2014 ha promosso un calendario di spettacoli ed eventi performativi nella provincia di Bologna. - Pubblicazione sulla rivista del <i>Il Mulino</i>, <i>Economia della cultura</i> (1/15), del contributo di Antonio Taormina dal titolo <i>Un progetto per Bologna Città metropolitana</i>
La Community delle Molteplici Arti sostiene e sviluppa progetti di Formazione nei seguenti ambiti: laboratori di teatro in carcere; atelier per le arti figurative; laboratori musicali nelle scuole; laboratori scuola/teatro; laboratori di narrazione; educazione permanente; corsi di Alta Formazione e Summer school (Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna); Laboratori teatrali con persone con disabilità; laboratori artistici - teatrali rivolti giovani e adulti in condizioni di particolare fragilità personale o sociale.	<p>Presentazione del Corso di Alta Formazione "Il teatro per la comunità e l'inclusione sociale" promosso dal Dipartimento di Educazione - Università di Bologna.</p> <p>Inoltre, nel febbraio 2015 si è partecipato alla call for practices promossa dal progetto <i>Culture for cities and regions</i>, finanziato da Creative Europe e gestito da EUROCITIES, KEA European Affairs e European Regions Research and Innovation Network (ERRIN). Obiettivo del progetto è promuovere esempi che hanno contribuito allo sviluppo delle città e delle regioni in Europa, analizzando le pratiche culturali già in atto e misurando l'impatto che hanno sulle strategie di sviluppo locali e regionali.</p>
Criticità riscontrate	
Difficoltà di reperire risorse.	
Fattori di successo	
La frammentarietà dei molteplici punti di vista è stata considerata elemento di forza del gruppo; la capacità di fare rete degli attori coinvolti sta permettendo di progettare in maniera unitaria, proponendo non un mosaico di attività, ma un "qualcosa" in più rispetto alle attività svolte quotidianamente (come per esempio <i>ES.TE.SO.</i> e <i>Una città di città</i>).	

Focus sulle attività svolte

Incontri svolti		
Numero incontri		20
Media partecipanti		15
Eventi promossi/organizzati		
Numero eventi		3
Media partecipanti		400
Rendicontazione dei contributi a supporto delle attività svolte		
Attività	Contributo (€/risorsa)	Finanziato/concesso da
Creazione logo MA! Attivazione sito molteplici arti.it		Istituto Gian Franco Minguzzi
Convegno del 29 gennaio 2014 <i>Un bel welfare! La cultura nella costruzione del benessere personale e sociale</i>	- Foyer Respighi Teatro Comunale - Buffet coffee break	- Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Istituto Gian Franco Minguzzi
Convegno dell'11 dicembre 2015 <i>Arti come bussole e levatrici. Il contributo della Community delle Molteplici Arti alla progettazione della Città Metropolitana</i>	- Foyer Respighi Teatro Comunale - Buffet coffee break	- Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Istituto Gian Franco Minguzzi